



Allegato C al Decreto n. 98 del 22 dicembre 2023

Progetto ***La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023)*** (Finanziato dal Fondo Autismo 2021 secondo il Decreto 6 febbraio 2023 *Criteria e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021* del Ministero della Salute)

Bando di ricerca 2023

Nell'ambito del Progetto "***La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 pubblicato in G.U. n. 68 del 21 marzo 2023)***", la Regione Veneto indice per l'anno 2023 un concorso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca di base o applicata di durata massima di 36 mesi sui seguenti ambiti di ricerca:

- a) Individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio.
- b) Procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti. In tale ambito di ricerca andrà sperimentata, per la successiva validazione, la "Scala breve di valutazione dei comportamenti in persone con disabilità" approvata con DGR n. 1719/2022 ad integrazione della scheda SVamDi (DGR n. 2960/2012 e n. 1804/2014). Tale strumento di valutazione ha l'obiettivo di rilevare i disturbi comportamentali per qualificare la presa in carico anche in relazione alla compatibilità del livello di gravità con soluzioni socio assistenziali come le comunità alloggio e le RSA rispettivamente disciplinate dalla DGR n. 84/2007 e DGR n. 1103/2019, DGR 912/2022 e 1719/2022.
- c) Sperimentazione di modelli sperimentali di assistenza residenziale e semiresidenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici standard ed indicatori. In tale ambito di ricerca andranno sperimentati i nuovi modelli organizzativi definiti in relazione alla "Scala breve di valutazione dei comportamenti in persone con disabilità" (DGR n. 1719/2022) con l'obiettivo di definire uno standard per una struttura rivolta a minori autistici e i relativi set di indicatori capaci di rilevare la qualità e l'appropriatezza degli interventi residenziali anche appunto di tipo innovativo.

Sono ammessi a partecipare al bando, in qualità di proponenti-responsabili del progetto e unità operative (collaboratori), solo enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale. Ogni ente/struttura pubblica e privata accreditata del Servizio Sanitario Nazionale può partecipare a un solo progetto di ricerca in qualità di ente capofila/responsabile di progetto.

I progetti presentati devono avere carattere di ricerca di base o applicata e devono rientrare in almeno uno degli ambiti di ricerca sopra riportati. La proposta progettuale dovrà essere redatta in lingua inglese, utilizzando il template in allegato (**Allegato A**), entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.



Allegato C al Decreto n. 98 del 22 dicembre 2023

Le proposte in cui non saranno presenti tutte le informazioni richieste nel bando o nel modulo per la presentazione (allegato facsimile) saranno automaticamente escluse.

Sarà finanziato fino a un massimo di 1 progetto per ambito di ricerca sopra riportato, il cui budget complessivo per le tre annualità non deve essere superiore, rispettivamente, € 150.000,00 per l'ambito di ricerca **(a)**, € 300.000,00 per l'ambito di ricerca **(b)** e € 115.261,33 per l'ambito di ricerca **(c)**. Il totale stanziato e finanziabile dalla Regione Veneto per questo avviso pubblico risulta essere di € 565.261,33.

I risultati delle ricerche condotte dovranno essere oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con *impact factor*. I risultati delle sperimentazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy, dovranno essere resi disponibili su *repository* pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

Spese ammissibili

Sono eleggibili unicamente i costi effettivamente sostenuti durante il periodo di effettuazione del progetto e gli stessi sono oggetto delle seguenti limitazioni:

- a. Il costo totale eleggibile sui fondi regionali, relativamente ai contratti di lavoro stipulati per lo svolgimento della ricerca (Researchers contracts), non deve essere superiore al 60% del finanziamento richiesto e non può, comunque, eccedere i 40.000,00 euro/anno per ricercatore. E' fatta salva la possibilità del destinatario istituzionale di erogare compensi superiori a quanto sopra indicato con proprie risorse e non a carico dei fondi regionali. È possibile porre a carico dei fondi regionali, sempre nel limite del 60%, quote di rimborso di personale, purché le stesse quote non siano già oggetto di rimborso da parte di soggetti terzi. Per le istituzioni, che non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa (cd "co.co.co") in base alla normativa vigente, sono eleggibili i costi relativi ai contratti di lavoro stipulati ai sensi della normativa vigente, purché sia assicurato l'impegno esclusivo nel SSN;
- b. L'overhead (costi generali sostenuti per la ricerca riferibili a spese generali ripartibili unicamente su base percentuale su più voci di costo) massimo richiesto non deve superare il 10% del finanziamento complessivo richiesto. Tale limite percentuale è applicato individualmente ad ogni singola unità operativa in relazione alla quota di finanziamento regionale, imputata ad ogni singola unità operativa, e deve essere calcolato sul finanziamento richiesto al netto di eventuali subcontratti;
- c. Le quote relative a missioni (viaggi) non possono superare il 2% del finanziamento complessivo richiesto. Per i progetti che prevedono la collaborazione con un ricercatore italiano residente all'estero, le quote relative alle missioni da e verso la sede del ricercatore estero non possono superare il 30% del finanziamento complessivo;
- d. Le quote relative a spese di pubblicazione (publication costs) non possono superare il 5% qualora i lavori presentati siano pubblicati tutti su riviste open access. Tale limite è ridotto al 2% qualora uno dei lavori sia pubblicato su riviste non open access, ovvero sia a pagamento. Esse devono riguardare esclusivamente spese sostenute per la pubblicazione dei risultati, ancorché in progress, della ricerca finanziata. In ciascuna pubblicazione deve essere fatta espressa menzione del finanziamento. Qualora dalle verifiche effettuate risulti non attuata la suddetta ultima disposizione, si applicherà una decurtazione pari al 10% del finanziamento complessivo;
- e. Le spese relative alla partecipazione a convegni (dissemination) - comprendenti la quota di iscrizione - non possono superare l'1% del finanziamento complessivo richiesto. Tali spese sono eleggibili unicamente nel caso di dimostrata diffusione dei risultati della ricerca.



Allegato C al Decreto n. 98 del 22 dicembre 2023

- f. Non possono essere poste a carico dei fondi regionali quote per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature. E' ammesso solo il noleggio o il leasing;
- g. Non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento regionale anche se per attività collegate alla ricerca. Parimenti non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento nel caso in cui sia prevista la partecipazione, nel gruppo di ricerca, di un ricercatore residente all'estero;
- h. La quota massima di fondi assegnabili a subcontratti non può eccedere il 10% del finanziamento previsto per ogni singola unità operativa e gli stessi non possono riguardare attività specifiche di ricerca ma unicamente svolgimento di servizi che non possono essere svolti dall'unità operativa. Tale evenienza dovrà essere chiaramente esplicitata nell'apposita sezione del progetto per consentirne l'eleggibilità dei costi;
- i. Nel caso di unità operative operanti presso Aziende ospedaliere universitarie non è ammesso il trasferimento di fondi dalla struttura del Servizio sanitario nazionale ai bilanci dell'Università.

Valutazione delle proposte

Le proposte saranno valutate per la loro ammissibilità dal Comitato Amministrativo e successivamente dal Comitato Scientifico per la selezione attraverso *peer review*. Ciascuna proposta dichiarata ammissibile dal Comitato Amministrativo secondo i requisiti del bando sarà assegnata al Comitato Scientifico composto di revisori esterni (italiani, italiani presso istituzioni straniere o stranieri) sulla base di parole chiave selezionate all'atto della presentazione del progetto. Nella valutazione delle proposte verrà attribuito un punteggio di priorità che deriverà dalla somma delle valutazioni analitiche dei seguenti criteri:

<u>Criterio</u>	<u>Intervallo di valutazione</u>
1 - Rilevanza del problema e originalità dell'approccio proposto	1-10
2 - Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti	1-10
3 - Fattibilità dello studio nei tempi previsti	1-10
4 - Congruità della richiesta finanziaria	1-10
5 - Esperienza del gruppo di ricerca rispetto alla ricerca proposta	1-10

Al punteggio più alto sarà associata una priorità maggiore, pertanto l'intervallo di valutazione complessivo del progetto sarà compreso tra 5 (priorità minima) e 50 (priorità massima).

Non potranno essere finanziati progetti che riportino un punteggio inferiore a 6 anche in uno solo dei criteri da 1 a 3. Per il criterio 4 (Congruità della richiesta finanziaria), il Comitato Scientifico potrà chiedere una rimodulazione della proposta economica.

La graduatoria finale sarà predisposta e approvata dal Comitato Scientifico e pubblicata sul sito web di Azienda Zero.

Erogazione dei fondi

Nei limiti delle risorse economiche previste dal presente bando, si procederà al finanziamento dei progetti di ricerca collocatisi in posizione utile in graduatoria, a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione tra la Regione del Veneto e l'ente di appartenenza del responsabile scientifico



(Principal Investigator) del progetto.

L'erogazione dei fondi per i progetti risultati vincitori avverrà secondo il seguente schema:

- 30% al momento della comunicazione, da parte del Principal Investigator, dell'inizio dell'attività di ricerca;
- 50% dopo l'invio, al 12° mese dall'inizio delle attività progettuali, della relazione intermedia (scientifica e finanziaria) e dopo la sua approvazione da parte del Comitato Scientifico;
- 20% a titolo di saldo, dopo l'invio, al termine della convenzione, della relazione scientifica finale e relativa rendicontazione finanziaria previa approvazione da parte del Comitato Scientifico.

Trattamento dei dati personali

I dati personali, forniti dai candidati, saranno trattati ai sensi del Reg. n. 2016/679/EU "General Data Protection Regulation" relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento, per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento di ricerca.

Allegato C al Decreto n. 98 del 22 dicembre 2023



ALLEGATO A

Project Title:

Project duration (months): 36

Project Keywords:

Operative Units

	INSTITUTION	Department/Division/Laboratory	Role in the project
1			
2			
3			
4			

Investigators, Institution and Role in the Project

	Key Personnel	Institution/Org./Pos.	Role in the project
1			
2			
3			
4			

Responsible who requests Ethics Committee authorization:

Retired personnel: None within three years of project start



Overall Summary

Summary description (max 1.000 characters)

Background / State of Art (max 1.500 characters)

Hyphotesis and Specific AIMS (max 28.000 characters)

Hyphotesis and Significance

Preliminary Data

Picture to support preliminary data

Specific Aim 1

Specific Aim 2

Specific Aim 3

Experimental Design Aim 1

Experimental Design Aim 2

Experimental Design Aim 3

Allegato C al Decreto n. 98 del 22 dicembre 2023



Methodologies and statistical analyses (max 5.000 characters)

Expected outcomes (max 500 characters)

Risk analysis, possible problems and solutions (max 1000 characters)

Significance and Innovation (max 1.000 characters)

Description of the complementary and synergy research team (max 1.500 characters)

Bibliography (max 2.000 characters)

Timeline / Deliverables / Payable Milestones (max 1.000 characters)

GANTT CHART (max 3 MB)

Equipment and resources available (max 2500 characters)

Translational relevance and impact for the National Health System (SSN) (max 1.000 characters)

Biosketch PI

Name/Surname

Birth data

Institution

Department/Unit

Position Title



Education and training

Institution and location

Degree

Year(s)

Field of study

Personal statement

Positions and honors



Total proposed budget (Euro)

COSTS	TOTAL BUDGET	CO-FUNDING	LIST OF COSTS PROPOSED FOR FUNDING TO THE REGION
1a Staff Salary			
1b Researchers' Contracts			
2 Equipment (Leasing - Rent)			
3 Supplies			
4 Subcontracts *			
5 Patient Costs			
6 IT Services and Data Bases			
7 Publication Costs			
8 Conferences			
9 Travels			
10 Overheads **			
11 Coordination Costs			
TOTAL			

*Maximum amount allowed: 5% of the total budget

** Maximum amount allowed: 7% of the total budget

Budget Justification

- 1a Staff Salary
- 1b Researchers' Contracts
- 2 Equipment (Leasing - Rent)
- 3 Supplies
- 4 Subcontracts *
- 5 Patient Costs
- 6 IT Services and Data Bases
- 7 Publication Costs
- 8 Conferences
- 9 Travels
- 10 Overheads *
- 11 Coordination Costs